

## Giornata infanzia. Appello di Napolitano

# Calo delle adozioni

## 'Il Parlamento affronti le criticità'

ROMA — Adozioni e affidi in calo: il presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** interviene e chiede al Parlamento di affrontare i problemi che scoraggiano tanti genitori a intraprendere il lungo cammino necessario per poter accogliere un minore in famiglia. Il tema delle adozioni e degli affidi ha dominato la Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che la Commissione parlamentare infanzia ha celebrato ieri con un convegno al quale ha partecipato il presidente del Senato **Piero Grasso**. E anche Grasso, così come la presidente della Commissione **Michela Vittoria Brambilla**, ha denunciato le criticità del sistema-adozioni in Italia: «Pur essendoci in Italia un numero di adozioni più elevato rispetto agli altri Paesi Ue, le domande di adozione negli ultimi anni hanno subito una flessione marcata. Uno dei deterrenti alla scelta di adottare è la complessità delle procedure e l'incertezza dei tempi per concludere il percorso» ha detto Grasso.

Parole sostanziate dai dati, forniti dalla presidente **Brambilla**, provenienti dall'indagine conoscitiva della Commissione infanzia nella scorsa legislatura, e che confermano il calo delle domande di adozione nazionale (-33%) e internazionale (-22%) così come degli affidi (-14%) nel periodo 2007-2011. Cifre, ha sottolineato, che «devono far scattare un campanello d'allarme». Oltre all'incidenza della crisi economica, ha spiegato, «uno dei deterrenti principali alla scelta di adottare è costituito dalla complessità delle procedure e dall'incertezza dei tempi (spesso superiori ai 3-4 anni), ma anche dai costi elevati che possono arrivare addirittura a 30mila euro». Da non dimenticare, poi, «un atteggiamento a volte troppo sospettoso verso gli aspiranti genitori».

